



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
SAVONA

ORDINANZA N° 155 /2004

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Savona:

- VISTE** le disposizioni emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di applicazione dell'art. 46 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n° 272 concernente l'uso della fiamma, contenute nel dispaccio n.° DEM3/850 in data 28 marzo 2002;
- VISTI** gli articoli 80, 81 del Codice della Navigazione, approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 e 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328.
- VISTA** la legge 13 maggio 1940, n. 690 "Organizzazione e funzionamento del servizio antincendio nei porti";
- VISTO** l'art. 46 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 272 "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 1998 n. 485";
- VISTO** il "Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Savona e Vado Ligure" approvato con decreto 03 /90 in data 29 gennaio 1990;
- VISTA** la propria ordinanza n° 27/2003 in data 25 marzo 2003 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'espletamento del servizio integrativo antincendio nel porto di Savona;
- RITENUTO NECESSARIO** definire un iter istruttorio ridotto nel rilascio, da parte della Capitaneria di Porto di Savona, del nulla osta per i lavori con fiamma a scarso gradiente di pericolosità da eseguirsi nel Porto di Savona e Vado Ligure;
- VISTI** gli esiti della riunione, tenutasi in data 19.10.2004 presso la Capitaneria di Porto di Savona volta a concertare lo snellimento delle procedure per il rilascio del nulla osta relativo alla citata tipologia di lavori con fiamma, in particolare acquisendo un preventivo parere a carattere permanente da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona e dell'Azienda Sanitaria Locale 2 - "Savonese", in luogo di specifici pareri da richiedersi di volta in volta per i singoli interventi;
- ACQUISITI** in proposito i citati pareri permanenti dell'Azienda Sanitaria Locale n° 2 "Savonese" e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona emessi, rispettivamente, con foglio n° 10757 in data 05/11/2004 e foglio n° 5872 in data 22/11/2004;

ORDINA

Art. 1 Generalità e campo di applicazione

L'uso delle miscele ossiacetileniche, della fiamma ossidrica, della saldatura elettrica o comunque di fonti termiche a bordo delle navi e dei galleggianti ormeggiati nel porto di Savona è subordinato al preventivo **nulla-osta** della Capitaneria di Porto di Savona secondo la procedura stabilita dalle norme contenute nella presente Ordinanza, che hanno lo scopo di integrare e facilitare l'applicazione delle disposizioni contenute nel **Decreto Legislativo n°**

272/99 del 27 luglio 1999 "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998 n. 485".

Art. 2 Norme applicabili

L'esecuzione di lavori che comportino l'uso di fiamma deve avvenire nel rispetto delle procedure e secondo le modalità del citato **Decreto Leg.vo n. 272/99** e, per quanto applicabile, in concreta osservanza della normativa antinfortunistica, di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione incendi vigente in materia. Quanto sopra non esime il datore di lavoro dall'adottare le misure necessarie al fine di tutelare l'integrità fisica dei lavoratori, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica (Art. 2087 codice civile).

Art. 3 Definizione dei lavori che comportano l'impiego di fonti termiche a bordo delle navi

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, i lavori che comportano l'uso di fonti termiche a bordo delle navi vengono suddivisi nelle seguenti tipologie:

TIPO A: **LAVORI IN AMBIENTI ESTERNI (A 1) ED INTERNI (A 2):**

- A 1: Lavori con impiego di fonti termiche interessanti le sovrastrutture di coperta, da intendersi come quelli riferiti a guardacorpi, scalette per l'accesso ai ponti, salpancore, strutture di supporto delle luci della nave, strutture di supporto delle luci della nave, passacavi, ecc. I lavori non devono interessare le parti di queste strutture che siano in contatto con locali o spazi chiusi della nave (stive o locali comunque definiti della nave).
- A 2: Lavori interessanti le strutture interne di locali abitabili e nei quali non siano presenti sostanze potenzialmente pericolose, da intendersi come quelli riferiti a car deck, a strutture sporgenti nei garages, ecc. I lavori non devono interessare le parti di queste strutture in contatto con locali o spazi che possono presentare rischi di incendio o esplosione per la presenza di materiali di coibentazione o altre sostanze combustibili (residui oleosi, stracci, parete in legno) o infiammabili (vernici, ecc.).

TIPO B: **LAVORI IN AMBIENTI INTERNI interessanti:**

- B 1: Locali apparato motore, timoneria, caldaie e apparati vari, altri locali interni diversi da quelli elencati in A2, C1 e C2.
- B 2: locali pompe.

TIPO C: **LAVORI IN AMBIENTI ANGUSTI E/O PERICOLOSI**

- C 1: Gavoni, doppi fondi, intercapedini, casse di zavorra.
- C 2: cisterne del carico, altri locali chiusi, angusti e/o pericolosi ai quali sono applicabili le disposizioni degli artt. 48 e 49 del Decreto Leg.vo n° 272/99.

Art. 4 Procedura per il rilascio del nulla-osta all'uso di fiamma per i lavori di tipo A)

Il rilascio del nulla-osta è subordinato all'adempimento della procedura di cui al successivo art. 5 con le seguenti eccezioni:

- 1) non è necessario acquisire il preventivo parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- 2) non è richiesta la presentazione dei piani antincendio, della planimetria della nave e della lista equipaggio (punti 3, 5 e 6 del successivo art.5).

I lavori con uso fiamma su navi con passeggeri a bordo possono essere autorizzati solo se

rientranti nelle tipologie A 1 e A 2 di cui al precedente art. 3 e soltanto se improrogabili.
La procedura di cui al seguente art. 5 è sempre obbligatoria, nella sua interezza, per lavori con uso fiamma, di qualsivoglia natura, su navi destinate al trasporto di merci infiammabili, non munite di gas free, e su navi con a bordo merci pericolose, così come definite dagli IMDG Code e BC Code che presentano pericoli di esplosività e infiammabilità.

Art. 5 Procedure per il rilascio del “nulla osta” all’uso della fiamma a bordo per l’esecuzione di lavori tipo B) e C).

- a) Il titolare dell’impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione navale ovvero
 - b) il comandante della nave ovvero
 - c) un loro rappresentante all’uopo delegato
- deve presentare apposita domanda in carta da bollo, in duplice copia, alla Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto, redatta in modo conforme al facsimile in allegato 1.

Ad essa deve essere allegato:

- 1 .a Lettera dell’agenzia raccomandataria della nave, per conto dell’armatore, con la quale vengono affidati i lavori ad una impresa di riparazione, trasformazione o manutenzione navale fra quelle autorizzate dall’Autorità Portuale ad operare nel porto di Savona;
- 1 .b ovvero dichiarazione del Comandante che i lavori vengono eseguiti dal personale facente parte dell’equipaggio della nave;
2. lettera dell’officina con la quale si conferma l’assunzione dei lavori (caso 1 a);
3. copia dei piani antincendio della nave (che verranno restituiti prima della partenza), corredata dalla dichiarazione del comandante dell’unità circa:
 - La presenza di un servizio di ronda, sia diurno sia notturno, pronto ad intervenire in caso di necessità;
 - l’efficienza dei mezzi antincendio presenti a bordo;
4. **certificato di “non pericolosità”** rilasciato dal consulente chimico del porto, contenente la precisa indicazione della tipologia cui sono da ricondurre i lavori ai sensi delle categorie individuate dall’art. 3 della presente ordinanza, nonché il pieno rispetto delle disposizioni contenute all’art. 4 della medesima;
5. planimetria della nave o di parte di questa, ove devono essere indicate le posizioni dei previsti lavori nonché le vie di sfuggita;
6. lista equipaggio.

Nel caso in cui i lavori comportino operazioni di taglio, prima di procedere a quest’ultime, il richiedente deve munirsi di un **certificato di “gas free”** rilasciato da un consulente chimico di porto attestante che nei locali, compresi quelli adiacenti ai locali interessati dai lavori, non vi siano sostanze suscettibili di infiammarsi od esplodere sotto l’azione del calore o delle scintille.

La domanda, una volta annotata nell’apposito registro istituito presso la Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto, **viene contestualmente inviata, via fax, all’A.S.L. n.2 di Savona. Una copia della domanda rimane agli atti presso l’Autorità Marittima, l’altra è consegnata all’interessato il quale la produrrà al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona al fine di ottenere il parere conforme e le eventuali prescrizioni del caso.**

La Capitaneria di Porto, dopo aver preso atto dell’esito positivo di tale parere ed aver imposto le proprie prescrizioni sul certificato di “non pericolosità”, rilascerà, numerandolo, il nulla osta all’uso di fiamma inviandone copia alla citata A.S.L.

Art. 6 Esecuzione di lavori con uso di fiamma durante diverse soste della nave in porto.

Le navi che nel corso del periodo di validità del “certificato di non pericolosità” scalino più volte il porto di Savona e che avessero necessità di completare o eseguire i lavori nel corso di più soste successive, se non iniziati o portati a termine durante lo scalo precedente, prima di continuare/iniziare i lavori suddetti dovranno munirsi di un nuovo certificato di non pericolosità rilasciato dal chimico del porto attestante il mantenimento a bordo delle condizioni riscontrate in occasione degli accertamenti effettuati per il rilascio del certificato

iniziale. Il/i certificato/i successivo/i dovranno essere esibiti all'Ufficio Tecnico della Capitaneria di Porto unitamente all'autorizzazione già rilasciata per essere convalidata facendo riferimento al nuovo certificato.

Art. 7 Proroga

Salvo il caso in cui l'Armatore, un suo legale rappresentante o il titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione o trasformazione navale, ovvero il Comandante della nave, intendano avvalersi di diversa officina per la prosecuzione dei lavori - nel qual caso si procede al rilascio di una nuova autorizzazione - la proroga è concessa dall'Autorità Marittima previa presentazione del certificato di "non pericolosità" rilasciato dal consulente chimico del porto, sul quale vengono indicate le eventuali prescrizioni del caso.

La proroga è comunicata via fax all' A.S.L. n.2 di Savona.

Art. 8 Lavori con l'uso di fiamma a bordo di navi in rada -Divieti

Non possono essere autorizzati, di massima, lavori che comportino l'uso di fonti termiche a bordo delle navi che sostano nella rada di Savona, salvo casi particolari di urgenza che saranno valutati di volta in volta dalla Capitaneria di Porto. In caso positivo si applica la procedura di cui ai precedenti articoli 4 e 5, ferma restando la facoltà per la Capitaneria di dettare ulteriori prescrizioni rispetto a quelle normalmente imposte. Le navi alla fonda in rada che a seguito dell'esecuzione dei lavori autorizzati non possono usare le macchine e/o gli organi di governo, dovranno essere assistite da un rimorchiatore di potenza adeguata per tutto il tempo di indisponibilità dei motori di propulsione principali e/o degli organi di governo.

Art. 9 Presidi antincendio e dispositivi di protezione individuale per le guardie ai fuochi

L'Autorità Marittima si riserva la facoltà di disporre di volta in volta, in relazione al tipo di lavori da effettuare ed alla zona di ormeggio della nave interessata, la vigilanza per la prevenzione degli incendi da parte di personale del servizio integrativo antincendio del porto di Savona.

La sorveglianza ai lavori con uso di fonti termiche è svolta secondo le disposizioni contenute nell'art. 3 del "Regolamento per l'espletamento del servizio integrativo antincendio nel porto di Savona" (vedasi stralcio allegato 1) approvato con ordinanza n° 27/2003 citata in premessa - ferme restando le eventuali disposizioni che verranno impartite per ogni singolo lavoro o in occasione di ispezioni - con l'ausilio dei dispositivi e delle precauzioni antincendio previste dal medesimo regolamento:

9.3 Prima dell'inizio dei lavori per cui è stata disposta la sorveglianza di personale del servizio integrativo antincendio, quest'ultimo dovrà accertarsi:

- della dislocazione dei presidi antincendio di bordo posti nelle vicinanze dell'area interessata dai lavori con fiamma;
- della funzionalità dei suddetti impianti;
- dell'esistenza e della completa fruibilità di idonee vie di fuga dalla zona interessata ai lavori e fino a spazi sicuri all'esterno; le aperture di sfuggita devono essere, di norma, almeno due per ogni locale ove è prevista la lavorazione;
- che nei luoghi contigui non vengano effettuati lavori pericolosi e/o incompatibili o non autorizzati;
- della presenza di "gas tecnici" in misura strettamente necessaria alle lavorazioni in corso;
- che sia stato installato un idoneo sistema di illuminazione di sicurezza, sia nella zona delle lavorazioni sia nelle vie di fuga, eventualmente realizzato a mezzo di lampade autoalimentate;
- che sia assicurato l'ordine e la pulizia nella zona interessata ai lavori.

9.4 Durante i lavori il personale della guardia ai fuochi dovrà:

- Mantenersi ad adeguata distanza dal personale impegnato nei lavori in modo da poter intervenire tempestivamente in caso di incidente. La posizione dovrà comunque essere tale da avvertire il segnale di allarme degli apparecchi di controllo manuale, utilizzati in ambienti a ventilazione impedita ai sensi della legge vigente;
- segnalare alla "persona esperta" responsabile dell'operazione, nominata ai sensi dell'art. 46, 2° comma -lettera c del Decreto Leg.vo 272/99, l'eventuale inadeguatezza dei "dispositivi di protezione individuale" degli operai impegnati nei lavori;
- accertarsi che le vie di fuga restino sempre libere da ostacoli;
- accertarsi che sia assicurata una idonea e adeguata ventilazione dei locali, in aggiunta alle aspirazioni localizzate;
- in caso di palesi inadempienze darne tempestiva comunicazione alla "persona esperta" di cui sopra, bloccare i lavori ed informare la Capitaneria di Porto.

Art. 10 Entrata in vigore

La presente ordinanza entrerà in vigore a decorrere dal **27 NOV. 2004** dalla stessa data deve intendersi abrogata ogni altra disposizione/provvedimento che contrasti con le norme contenute nella presente ordinanza.

Art. 11 Norme sanzionatorie

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far rispettare la presente ordinanza.

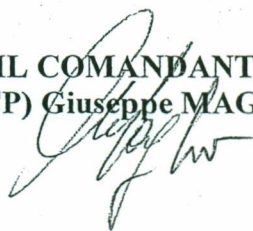
I contravventori, salvo che il fatto non costituisca altro o più grave reato, saranno perseguiti:

- ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo n° 272/99 in caso di violazione degli artt. 4 e 5 della presente ordinanza;
- ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione per la violazione alle norme contenute negli altri articoli della presente ordinanza.

L'Azienda Sanitaria Locale è l'organo di vigilanza competente per il procedimento diretto all'estinzione delle contravvenzioni per violazioni alla presente Ordinanza che comportino l'applicazione dell'art. 57 del Decreto Legislativo n° 272/99.

Savona, **26 NOV. 2004**

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Giuseppe MAGLIOZZI



ALLA CAPITANERIA DI PORTO – SEZIONE TECNICA

Il sottoscritto _____
 Titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione navale

Oppure
 Comandante della nave, in regime di autoproduzione.
 Chiede a codesto ufficio il nulla osta per eseguire a bordo dell'unità _____ di bandiera _____

N° IMO _____
 i segg. lavori con uso di fiamma _____

Nei locali sono specificati: _____

per la prevista durata di giorni / ore _____

Il sottoscritto dichiara quanto segue:

- a) carico esistente a bordo (natura e quantità) _____
- b) carichi infiammabili, esplosivi o comunque pericolosi esistenti a bordo: (natura e quantità) _____
- c) di essere a conoscenza delle norme contenute nel decreto legislativo 27 luglio 1999, n° 272 adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n° 485;
- d) che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo (sono/ non sono) in efficienza ed in grado di entrare immediatamente in azione;
- e) che i lavori saranno eseguiti dalla ditta _____
 Sotto la diretta e continua vigilanza del personale di bordo designato opportunamente da questo Comando.
- f) che la persona esperta e responsabile dell'operazione è: _____
- g) che la nave (è / non è) pronta a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza o di necessità;
- h) che non sarà fatto uso della fiamma ossidrica o comunque di mezzi di lavoro che provocano fonti di calore, su parti a contatto di materiali infiammabili o pericolosi, di depositi o serbatoi, anche se stivati, che abbiano contenuto carburanti;
- i) che prima di iniziare lavori di taglio, si è munito del Certificato "Gas Free", rilasciato da un consulente chimico del porto, attestante che nei locali compresi quelli adiacenti dove devono essere eseguiti i lavori, non vi sono sostanze suscettibili di infiammarsi sotto l'azione del calore o delle scintille ed allega il Certificato di "non Pericolosità" n° _____ datato _____ rilasciato dal consulente chimico del Porto di Savona, inerente i lavori di che trattati.

Savona, li _____/_____/_____

TITOLARE DELL'IMPRESA DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E TRASFORMAZIONE NAVALE.

IL COMANDANTE DELLA NAVE

Nome: _____ Nazionalità: _____

Firma _____

La Ditta _____ che prende in carico i lavori a bordo della nave sopra indicata, dichiara che il personale che sarà inviato a bordo per l'esecuzione dei lavori, è a conoscenza delle norme contenute nel Decreto Legislativo citato e di tutte le altre in materia di sicurezza e che sarà data ogni precauzione allo scopo di evitare sinistri o incidenti.
 Savona, _____

Per la Ditta
 (indicare prego, la qualifica di chi sottoscrive la dichiarazione)

TO THE HARBOUR OFFICE – TECHNICAL DEPARTMENT
 SAVONA

I the undersigned _____
 Owner of the ship maintenance repairing and conversion company

Or
 Master of the ship, with self production capacity.
 ASKS for the authorisation to the aforesaid Office in order to carry out aboard to this ship _____

flag _____ IMO number _____
 The following hot works _____

into the rooms listed here below on the above mentioned ship _____

for the foreseen term of _____ days/ours _____

I, the undersigned, make the following statements:

- a) cargo positioned aboard (type and quantity) _____
- b) inflammable, explosive anyhow dangerous cargoes positioned aboard (type and quantity) _____
- c) I declare to know in details the rules contained in the legislative decree dated 27 July 1999, n° 272 adaptation to safety and health rules for workers in the accomplishments of harbour operations, repairing and transformation of ships in the harbour, according to the law dated 31 December 1998, n° 485;
- d) All the fire, fighting equipment and organisation (are / are not) in perfect working order and ready for immediate action;
- e) Works will be carried out by the firm: _____ under the direct and continuous control of the ship staff carefully appointed by the Master;
- f) The qualified person responsible for the operation is: _____
- g) The ship (is / is not) ready to move by its own means in case of emergency or necessity;
- h) No oxyhydrogen flames or other working means anyhow provoking the heating of parts in contact with inflammable or dangerous materials or deposits and tanks, even if empty, into which inflammable or combustible liquid or gasses have been stored, shall be used.
- i) Before starting the works, I provided myself with "GAS FREE" certificate, granted by the harbour's consultant chemist, testifying that no good inflammable under the action of warmth of sparks, or explosive materials are stored in rooms, including adjacent rooms, in which works must be carried out, and I enclose the "not dangerous hot works" Certificate n° _____ dated _____ granted by the harbour's consulting chemist of Savona, concerning the a.m. works.

Savona, _____/_____/_____

THE MASTER

Name: _____ Nationality: _____

Signature: _____

The firm _____ entrusted with the works on the above mentioned ship, declares that all the staff that will be on board in order to carry out the works, knows the rules of the above mentioned legislative decree and all other safety rules concerned and that all the necessary will be taken in order to avoid any accident.
 Savona, _____

For the COMPANY'S account
 (please state precisely the qualification of this declaration's subscriber)